

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Civic hackaton: cittadini al lavoro per i cittadini

Redazione · Sunday, February 1st, 2015

Solamente il sonno è riuscito a fermare gli **ottanta partecipanti** alla due giorni di laboratori di cittadinanza attiva proposti dal Comune di Legnano in occasione del bilancio partecipativo. Dalle 15 di sabato alle 13 odierne il Palazzo Leone da Perego è stato sede della "**Civic Hackaton**" legnanese, una competizione amichevole per sviluppare idee e progetti per la città che ha visto alternarsi momenti di lavoro ad incontri con esperti del settore dell'innovazione tecnologica e della comunicazione.

«L'obiettivo di questa iniziativa è quello di coinvolgere attivamente i cittadini nella scelta di  come impiegare parte dei fondi comunali, evitando il classico percorso burocratico» – ha spiegato l'assessore allo sviluppo dei processi partecipativi **Umberto Silvestri** – «Sono certo che attraverso l'esempio dei risultati che verranno raggiunti al termine di questa prima edizione del bilancio partecipativo di Legnano, l'anno prossimo riusciremo a vincere la diffidenza e la partecipazione sarà ancora più ampia».

Attualmente sono **circa 50 i progetti proposti** al portale **Legnano IdeaLe**. **Undici, invece, quelli elaborati e presentati oggi al termine delle due giornate di lavoro**. Tempo ancora fino a domenica **15 febbraio** per la presentazione della propria idea.

Tra i molti suggerimenti dati dai numerosi mentori intervenuti, il più condiviso è stato quello di trovare il coraggio di proporsi direttamente e sfruttare le nuove tecnologie come mezzo di autopromozione delle proprie idee e delle proprie capacità.

 Consiglio valido anche per l'intera città e le sue aziende secondo **Giacomo Biraghi** (nella foto durante il suo intervento), responsabile delle pubbliche relazioni di Expo Spa. **Tre i metodi operativi per trasformare l'occasione del grande evento internazionale in concreta fonte di guadagno per il territorio:** proporsi come personale interno direttamente ad uno dei 412 enti che vi parteciperanno, sfruttare Expo per farsi pubblicità, organizzare promozioni ed iniziative approfittando dei circuiti di promozione messi a disposizione dalla manifestazione (come **Expo in città, Explora, E015** o **Expo business matching**).

Concorde sull'utilità delle nuove tecnologie come strumento di lavoro anche **Andrea Latino**, divulgatore tecnologico, che però mette in guardia riguardo la mancanza di una cultura digitale in Italia, anche tra i più giovani. «*Molti italiani utilizzano interfacce digitali senza sapere come in realtà funzionano* – ha spiegato – *per questo motivo sarebbe necessario portare avanti una rete di persone che diffonda tale cultura (i digital champions) e promuovere l'innovazione tecnologica*

anche nella pubblica amministrazione. Lodevole la "Civic hackaton" di Legnano che si muove nella direzione della smart city».

Chiara Lazzati



Ottanta presenze certificate dagli organizzatori in due giorni non sono nulla al confronto dell'impegno profuso dalla amministrazione comunale per questo progetto. Sono tanta roba, se pensiamo alla pigrizia dei legnanesi nel farsi coinvolgere in una partecipazione attiva nella vita cittadina. Si parla tanto, insomma, di coinvolgimento diretto della cittadinanza, ma se i risultati sono questi significa che il cammino verso un vero bilancio partecipativo è ancora lungo, molto lungo.

marco tajé

This entry was posted on Sunday, February 1st, 2015 at 10:04 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.